

[The Cancer Magazine](#)

[30 aprile 2015](#) ·

UN ALTRO STUDIO SUI RETINOIDI ANTICANCRO: IGNORERANNO ANCHE QUESTO?

Dal curriculum vitae di Veronesi Umberto:

14 lauree tutte ad Honoris causa. E poi: vent'anni fa ha aperto nel mondo la via alla prevenzione del tumore mammario con due studi concentrati sull'azione preventiva dei retinoidi (derivati della vitamina A) e del tamoxifene agenti in grado di proteggere le cellule mammarie dal rischio di carcinoma mammario.

http://www.fondazionetronchetti.it/.../fil.../CV/cv_Veronesi.pdf

Avete letto bene ?

“Prevenzione tumore mammario grazie ai retinoidi”.

Da L'ESPRESSO 21 AGOSTO 2008

«Così, per le donne a rischio, ad esempio, si apre la vera prevenzione: la risonanza magnetica una volta all'anno, e tra poco la prospettiva di un farmaco anti-cancro derivato dalla vitamina A, da prendere tutti i giorni come un semplice integratore».

E ancora: «Inoltre sono farmaci che costano poco (l'acido retinoico costa un euro) e potrebbero salvare la vita di milioni di persone».

Il professor Veronesi ci ha abituati da tempo ad attendere la stoccata finale contro il cancro da parte della Medicina.

Tempo fa disse: tra dieci anni il cancro sarà sconfitto. Dopo dieci anni disse: tra vent'anni il cancro sarà sconfitto.

Poi disse che per non morire di cancro occorrerebbe non ammalarsi. Poi annuncia sull'Espresso che l'acido retinoico preso come un integratore potrà salvare milioni di vite umane. Benissimo. Peraltro costa solo un euro. Nel mondo ci sono molte, molte persone che ne fanno uso da decenni, cioè da quando il professor Luigi Di Bella prescrive l'acido retinoico come potentissimo farmaco anticancro. L'acido retinoico è il principale componente della Multiterapia Di Bella (MDB)

·
Molte pazienti si illusero quando Umberto Veronesi annunciò i risultati di uno studio multicentrico condotto su 2.867 donne.

Fu dimostrato che assumere fenretinide (derivato di sintesi dei retinoidi) in premenopausa dimezza il rischio di recidive alla mammella, in tutti i tipi di tumore mammario. L'annuncio venne fatto nel 2006 e le donne stanno ancora aspettando il farmaco.. Ecco lo studio.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/...>

A parte Luigi Di Bella che, dagli anni '50 aveva compreso le potenzialità immense dei retinoidi e il figlio Giuseppe che cura i tumori anche con l'acido retinoico – la medicina tradizionale impiega questa molecola solo nella cura della leucemia promielocitica acuta.

Non dimentichiamoci neppure che una variante sintetica dei retinoidi (fenretinide), secondo ampi studi, dimezzerebbe i tumori al seno ma non viene nemmeno presentata come possibilità di cura alle donne che si ammalano.

Al contrario viene loro diffusamente proposta la chemioterapia quando si sa che non ha alcun effetto sulle cellule maligne da tumore al seno.

È stato pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS) l'ultimo lavoro dedicato ai retinoidi e ai tumori. Lo studio è stato condotto dall'Università La Sapienza di Roma in collaborazione con il Cancer Center di Columbus, nell'Ohio. La molecola, derivata dalla vitamina A, in vitro e sulle cavie, ha rivelato le sue proprietà antitumorali.

Provoca l'apoptosi (ossia la distruzione) delle cellule maligne del tumore al seno e della prostata. I ricercatori hanno dimostrato che stimolando un particolare recettore presente nelle cellule cancerose, il TLR-3, si innesca la produzione di specifici microRNA che rendono le cellule sensibili all'azione dell'acido retinoico. È quest'ultimo poi a provocare la morte delle cellule cancerose.

<http://www.pnas.org/content/110/24/9812.full.pdf>

Ignoreranno anche questo?

Basta digitare su GOOGLE le due parole: Di Bella e acido retinoico e leggersi un po' di storia su una delle più grandi porcate della storia della medicina. Male ha fatto Di Bella a non pubblicare 30 anni orsono, come si deve e su riviste scientifiche accreditate, una delle scoperte più promettenti e per certi versi sconvolgenti della storia della medicina.

Ma non ricordarsi di lui che fu deriso per avere prescritto l'acido retinoico (a Modena lo sciroppo a base di acido retinoico lo chiamano 'il beverone di Di Bella', giusto per ringraziarlo...) e altri farmaci sempre più accreditati, come somatostatina e melatonina, sarebbe vergognoso.

Noi, nel 17° anniversario della bocciatura della pseudosperimentazione, avvenuta nel 1998, vogliamo ricordare una sua frase: «Prima o poi dovranno sbattere il muso contro la mia terapia».

E prima o poi, ne siamo certi, si farà luce su quanto è successo. Nel frattempo, si moltiplicano le testimonianze di persone che si sono giovate della Multiterapia Di Bella, tra le tante che invece sono morte comunque. Anche se, stando alle testimonianze raccolte presso le famiglie dei pazienti (quasi sempre già abbandonati dalla Medicina che conta), i malati prima di morire hanno tratto beneficio nella qualità della sopravvivenza grazie alla cura contestata.

P.S. - Sapevate che Veronesi è medico chirurgo, ma non oncologo?

<http://www.eurama.it/public/files/cv%20veronesi.pdf>



[Mi piace](#) Vedi altre reazioni

[C](#)